

curriculum vitae dettagliato di

ROBERTO ZANON

(nato a omissis)

t.: +

@:

@: roberto.zanon@accademiavenezia.it

www.robertozanon.wordpress.com

("Il sottoscritto Roberto Zanon autorizza all'utilizzo dei dati presenti in questo curriculum per soli scopi di selezione in virtù di quanto previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196")

27/12/2022

TITOLI DI STUDIO

- 1982 - 89 **Laurea in Architettura**, Istituto Universitario di Architettura di Venezia (prof. Valeriano Pastor).
 1991 **Diploma di specializzazione in Industrial design**, Scuola Italiana Design di Padova.
 1999 - 00 **Frequenza al corso di Storia delle arti applicate e dell'oreficeria**, Università di Padova.
 2004 **Corso di specializzazione in "scenografia, luci, musica, regia"**, Teatro Verdi, Padova.
 2005 **Frequenza al corso di Storia del prodotto per lo Sportsystem**, Villa Zuccareda Binetti, Montebelluna.
 2008 - 11 **Diploma in Oreficeria**, Istituto Statale d'Arte Selvatico di Padova.
 2012 - 16 **Dottorato in "Design e Innovazione" (Phd)**, XXVII ciclo, Seconda Università degli Studi di Napoli.

buona conoscenza della lingua Inglese sia scritta che parlata

ATTIVITA' DIDATTICA

- 1994 - 95 - Collaboratore alla didattica con contratto presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (CdDE) al corso di **Disegno dell'architettura**¹.
 1995 - 96 - Collaboratore alla didattica con contratto presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (CdDE) al corso di **Disegno automatico**².
 1996 - 97 - Collaboratore alla didattica con contratto presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (CdDDI) al Corso di **Teorie e tecniche dell'elaborazione dell'immagine**³.
 1997 - 98 - Collaboratore alla didattica con contratto presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (CdDDI) al corso di **Teorie e tecniche dell'elaborazione dell'immagine**⁴.
 - Docente presso la Facoltà di Design e Arti dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (CdDDI) nella **Settimana propedeutica** del CdDDI per l'anno accademico 1997-98⁵. - Visiting Professor presso la sede di Roma della Pratt School di New York (Usa) al corso di **Industrial design**⁶.
 - Docente al corso di **Progettista in architettura d'interni** presso l'Istituto Callegari a Vicenza⁷.
 1998 - 99 - Collaboratore alla Didattica con contratto presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (CdDDI) al corso di **Teorie e tecniche dell'elaborazione dell'immagine**⁸.
 - Docente presso la Facoltà di Design e Arti dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (CdDDI) nella **Settimana propedeutica** del CdDDI per l'anno accademico 1998-99⁹.
 - Docente al corso di **Progettista in architettura d'interni** presso l'Istituto Callegari di Vicenza¹⁰.
 1999 - 00 - Collaboratore alla didattica con contratto presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (CdDDI) al corso di **Teorie e tecniche dell'elaborazione dell'immagine**¹¹.
 - Docente al corso di **Progettista in architettura d'interni** presso l'Istituto Callegari di Vicenza¹².
 - Docente a Treviso, Mestre (Ve) e Bassano (Vi) ai corsi del Fondo Sociale Europeo di **Design del mobile e dell'oggetto di arredamento**¹³.
 2000 - 01 - Visiting professor presso l'Indian Institute of Science a Bangalore in India al corso di **Master of Design in Product Design & Engineering**¹⁴.
 - Visiting professor presso l'Universidade Tecnica de Lisboa - Faculdade de Arquitectura in Portogallo al **workshop "Metodologia do design"**¹⁵.
 - Docente presso la Scuola Superiore di Progettazione e Disegno Industriale dell'Università degli studi di Bologna presso Bertinoro (Forlì) al **workshop di progetto**¹⁶.
 - Professore a contratto presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (CdDDI) al corso di **Fondamenti di progettazione** nel modulo Materiali e Progettazione di elementi costruttivi¹⁷.
 2001 - 02 - Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Agraria, Corso di Laurea in Industrie del Legno, al corso di **Disegno Industriale**¹⁸.
 - Visiting professor presso l'Institute o Vocational Education di Hong Kong, ai **Corsi di interior e product design**¹⁹.
 - Visiting professor presso l'ESAD, Escola Superior de Artes e Design a Porto in Portogallo al **workshop "l'Involucro e l'Arredo"**²⁰.

- Collaboratore presso la Facoltà di Design e Arti dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia alla Didattica al Corso di **Disegno Industriale 2**²¹.
- Visiting professor presso il King Mongkut's Institute of Technology Ladkrabang (KMITL) a Bangkok in Thailandia al **seminario** e al **workshop "Italian Design Close Up"**²²
- 2002 - 03 -** Professore presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila alla cattedra di **Design**²³.
- Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Tecniche di Allestimento**²⁴.
- Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda in collaborazione con FSE, al **Laboratorio di Tecniche Espositive**²⁵. - Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura, Corso di Laurea in Disegno Industriale, al corso di **Laboratorio di Disegno**²⁶.
- 2003 - 04 -** Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Tecniche di Allestimento**²⁷.
- Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda in collaborazione con FSE, al **Laboratorio di Tecniche Espositive**²⁸.
- Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Agraria, Corso di Laurea in Industrie del Legno, al corso di **Disegno Industriale**²⁹.
- Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, Corso di Laurea in Disegno Industriale, al corso di **Allestimento II**³⁰.
- Visiting professor presso l'Universidad ICESI a Cali, Colombia al **Corso di Laurea in Disegno Industriale** e al **workshop "Personal Space"**³¹.
- 2004 - 05 -** Professore a contratto presso l'Università di Venezia (Ca Foscari), Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in conservazione dei Beni Culturali, al corso di **Museografia e Museotecnica**³².
- Professore a contratto presso l'Università di Venezia (Ca Foscari), Facoltà di Lettere e Filosofia, Corsi di Laurea specialistica in conservazione dei Beni Culturali, al corso di **Museografia e Museotecnica 2**³³.
- Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, Corso di Laurea in Disegno Industriale, al corso di **Allestimento II**³⁴.
- Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Tecniche di Allestimento**³⁵.
- Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Scenografia**³⁶.
- Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, Master di I livello in Valorizzazione e gestione in rete dei beni culturali e ambientali nel contesto Medio-orientale e dell'Est europeo, al corso di **Museografia e Allestimento**³⁷.
- 2005 - 06 -** Professore a contratto presso l'Università di Venezia (Ca Foscari), Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in conservazione dei Beni Culturali, al corso di **Museografia e Museotecnica**³⁸.
- Professore a contratto presso l'Università di Venezia (Ca Foscari), Facoltà di Lettere e Filosofia, Corsi di Laurea specialistica in conservazione dei Beni Culturali, al corso di **Museografia e Museotecnica 2**³⁹.
- Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Agraria, Corso di Laurea in Industrie del Legno, al corso di **Disegno Industriale**⁴⁰.
- Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Tecniche di Allestimento**⁴¹.
- Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Scenografia**⁴².
- Visiting professor presso la Virginia Commonwealth University School of Arts (VCUQ) a Doha nel Qatar, ai **Corsi di Interior design e Storia del prodotto con workshop**⁴³.
- Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, Master di I livello in Valorizzazione e gestione in rete dei beni culturali e ambientali nell'area mediterranea, al corso di **Museografia e Allestimento**⁴⁴.
- Visiting professor presso il Creative-i College a Pune in India, ai **Corsi di Interior design e Furniture design con doppio workshop di progettazione**⁴⁵.
- 2006 - 07 -** Professore a contratto presso l'Università di Venezia (Ca Foscari), Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in conservazione dei Beni Culturali, al corso di **Museografia e Museotecnica**⁴⁶.
- Professore a contratto presso l'Università di Venezia (Ca Foscari), Facoltà di Lettere e Filosofia, Corsi di Laurea specialistica in conservazione dei Beni Culturali, al corso di **Museografia e Museotecnica 2**⁴⁷.

- Professore presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara alla cattedra di **Design**⁴⁸.
 - Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Tecniche di Allestimento**⁴⁹.
 - Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Scenografia**⁵⁰.
 - Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, Master di I livello in Valorizzazione e gestione in rete dei beni culturali e ambientali nell'area mediterranea, al corso di **Museografia e Allestimento**⁵¹.
- 2007 - 08** - Professore a contratto presso l'Università di Venezia (Ca Foscari), Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in conservazione dei Beni Culturali, al corso di **Museografia e Museotecnica**⁵².
- Professore a contratto presso l'Università di Venezia (Ca Foscari), Facoltà di Lettere e Filosofia, Corsi di Laurea specialistica in conservazione dei Beni Culturali, al corso di **Museografia e Museotecnica**⁵³.
 - Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Tecniche di Allestimento**⁵⁴.
 - Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Scenografia**⁵⁵.
 - Professore presso l'Accademia di Belle Arti di Torino alla cattedra di **Design**⁵⁶.
 - Visiting professor presso la Facultad de Bellas Artes de Madrid Universidad Complutense, Spagna in collaborazione con il **Dipartimento de Dibujo II**⁵⁷.
 - Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, Master di I livello in Valorizzazione e gestione in rete dei beni culturali e ambientali nell'area mediterranea, al corso di **Museografia e Allestimento**⁵⁸.
- 2008 - 09** - Professore a contratto presso l'Università di Venezia (Ca Foscari), Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in conservazione dei Beni Culturali, al corso di **Allestimento e Museografia**⁵⁹.
- Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Scenografia**⁶⁰.
 - Professore presso l'Accademia di Belle Arti di Torino alla cattedra di **Design**⁶¹.
 - Visiting professor presso il T.E.I., Technological Educational Institution con il **Dipartimento di Design**, Athens in Grecia⁶².
- 2009 - 10** - Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda, al corso di **Scenografia**⁶³.
- Professore presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino alla cattedra di **Design**⁶⁴.
 - Visiting professor presso l'Ecole Nationale des Beaux-Arts con il **Dipartimento di Design**, Lyon, Francia⁶⁵.
- 2010 - 11** - Professore a contratto presso l'Università di Padova, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in DAMS, al corso di **Tecniche di allestimento e scenografia per la moda**⁶⁶.
- Professore presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino alla cattedra di **Design**⁶⁷.
 - Visiting professor presso Universitatea Nationala de Arte din Bucuresti con il **Dipartimento di Arte grafica**, Bucarest, Romania⁶⁸.
- 2011 - 12** - Professore presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino alla cattedra di **Design**⁶⁹.
- Visiting professor presso l'Universidad Politécnica de Valencia con la **Facultade des Bellas Artes**, e all'**Escuela Técnico Superior de Ingeniería del Diseno**, Valencia, Spagna⁷⁰.
- 2012 - 13** - Professore presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design**⁷¹.
- Visiting professor presso **Academy of Fine Arts in Warsaw, Design Faculty**, Varsavia, Polonia⁷².
- 2013 - 14** - Professore presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design**⁷³.
- 2014 - 15** - Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design**⁷⁴.
- 2015 - 16** - Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design**⁷⁵.
- Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design del gioiello**⁷⁶.
- 2016 - 17** - Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design**⁷⁷.
- Visiting professor presso NABA, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, area di riferimento **Fashion Design**⁷⁸.
 - Visiting professor presso l'Universitat de Barcelona alla **Facultat de Belles Arts**⁷⁹.
- 2017 - 18** - Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design**⁸⁰.

- 2018 - 19** - Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design**⁸¹.
 Visiting professor presso l'University of Malta al **Department of Art and Art History, Faculty of Arts**, La Valletta, Malta⁸².
- 2019 - 20** - Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design**⁸³.
- 2020 - 21** - Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design per l'Editoria**.
 Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design**⁸⁴.
 Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design per l'Editoria**.
- 2021 - 22** - Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design**⁸⁵.
 Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design per l'Editoria**. Visiting professor presso **Escuela de Arte y Superior de Diseño Gran Canaria**, Las Palmas, Spagna.
- 2022 - 23** - Professore di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia alla cattedra di **Design**⁸⁶.

ATTIVITA' SCIENTIFICA, DI RICERCA E PROMULGATIVA

- 1994** - Cultore della materia nell' "**Area della Rappresentazione**".
- 1998 - 99** - Componente del laboratorio di laurea "**Denari e carati**" presso il CdDDI⁸⁷.
- 1999 - 00** - Componente del laboratorio di laurea "**In divisa**" presso il CdDDI⁸⁸.
- Relatore al seminario del Corso di Disegno Tecnico Industriale presso il **Corso di Diploma in Tecniche Forestali e Tecnologie del Legno** (orientamento industria del mobile e dell'arredamento) dell'Università di Padova⁸⁹.
 - Esperto esterno ai laboratori **Arte e design in aut 2000** presso l'Istituto Statale d'Arte "Michele Fanoli" di Cittadella (Pd)⁹⁰.
- 2000 - 01** - Relatore all'incontro **Nuovi disegnatori italiani – la scuola di design dell'IUAV** nel corso di Storia delle Arti decorative e Industriali allo IUAV⁹¹.
- Relatore all'incontro "**Design trends in Italy and product design concept**" organizzato dal National Institute of Design in Bangalore (India)⁹².
- 2001 - 02** - Idoneo all'insegnamento di **Tecnologia dell'architettura** presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.
- 2002 - 03** - Nel corso dell'Anno Accademico è relatore delle seguenti tesi di laurea:
 presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila: "**Allestimento come installazione**", "**Progetto per un mobile multifunzionale**", "**Le posate ed il design**";
 presso l'Università di Padova (correlatore): "**Philippe Starck: programmi di gioiosa comunicazione**" al Corso di Laurea in Scienze della comunicazione.
- 2003-05** - Inclusione nella graduatoria di Istituto nell'Accademia di Belle Arti di Sassari per l'insegnamento della materia "**Design**".
- 2004** - Presentazione alla Fiera di Padova del libro "**Allestimento per la moda**".
- 2004** - Inclusione al secondo posto nella graduatoria di merito in pubblico concorso **per esami e titoli** nell'Accademia di Belle Arti G.B. Cignaroli di Verona (punti 106,10) per l'insegnamento della materia "**Design**".
- 2004-05** - Inclusione nella graduatoria di Istituto nell'Accademia di Belle Arti di Lecce per l'insegnamento della materia "**Teoria della Percezione e Psicologia delle Forme**".
- Intervento "**Ricercando una tipologia**" al Corso di Metodologia della Progettazione presso l'Accademia di Belle Arti GB Cignaroli di Verona.
 - Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea:

presso l'Università di Venezia: **“Il museo civico di Belluno; problematiche di allestimento museografico”** al Corso di Laurea in Conservazione dei beni culturali; **“Il Museo del Vetro ... per volontà di pochi muranesi”**; **“Le Gallerie di palazzo Leoni Montanari attraverso gli allestimenti permanenti e temporanei”** al Corso di laurea specialistica in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici;

presso l'università di Padova: **“Macbeth o le ambizioni dell'umanità – costumi e scenografie per dare forma a un'idea”**; **“Tra effimero e cambiamenti di scala. Un progetto per il gioiello”** al Corso di laurea in Cultura e Tecnologia della Moda.

2005-06 - Inclusione nella graduatoria di Istituto nell'Accademia di Belle Arti di Sassari per l'insegnamento della materia **“Scenotecnica”**.

- Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea: presso l'Università di Venezia: **“La videoproiezione e l'interpretazione dello spazio: interazione tra le opere e il luogo della visione”**; **“Il museo archeologico nazionale di Venezia; storia degli allestimenti dalla nascita della collezione Grimani ad oggi”** al Corso di laurea specialistica in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici;

presso l'università di Padova: **“Allestimento di un corner espositivo”** al Corso di laurea in Cultura e Tecnologia della Moda.

2006 - Presentazione del libro **“Scenografie di Moda”** presso il Café au Livre a Padova con introduzione di Aldo Cibic e Caterina Viridis Limentani.

2006-07 - Inclusione al primo posto nella graduatoria Nazionale Art. 2 bis legge 143/2004 per le Accademie di Belle Arti per la disciplina **“Design”**.

- Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea:

presso l'università di Padova: **“Il manichino: progetto per un sistema di rappresentazione”**; **“Il museo della calzatura d'autore. Progetto per un allestimento”**; **“Pet a porter: un progetto di espositore per le collezioni ‘Humpy Puppy’”** al Corso di laurea in Cultura e Tecnologia della Moda. presso l'Università di Venezia: **“La concezione dello spazio interno nel museo contemporaneo: il rapporto tra opera e contesto”**; **“L'interpretazione museografica dell'opera d'arte contemporanea”**; **“Trasformazioni museografiche attraverso la rappresentazione: analisi diacronica di spazi museali emblematici”**; **“Lo spazio percettivo all'interno del museo”** al Corso di laurea specialistica in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici;

2007-08 - Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea: presso l'università di Padova: **“La vetrina in allestimento. Immagine e spettacolo della moda”**; **“Dall'abito al negozio. Progetto espositivo di uno stile di vita”**; **“I mitici anni sessanta: viaggio tra moda e design”** al Corso di laurea in Cultura e Tecnologia della Moda.

presso l'Università di Venezia: **“Problematiche museografiche: il basamento come strumento espositivo”** al Corso di laurea specialistica in Storia delle arti e conservazione dei beni artistici; **2008-09** - Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea: presso l'università di Padova: **“Black and white nell'abito da sposa. Progetto per uno spazio vetrina eccezionale”**; **“Struttura e spettacolo nell'opera di Antonio Marras. Il progetto di una sfilata”**; **“Visual merchandising nella calzatura sportiva: il caso Nike”**; **“Lo stilista demiurgo: il rito totale della sfilata”**; **“Progetto di un corner itinerante per il gioiello contemporaneo”**; **“North Sails e l'apertura verso nuovi orizzonti. il progetto comunica attraverso l'allestimento”**; **“Dal concept al visual merchandising. progetto di vetrina per la collezione cus 09”**; **“Il riciclo “zippato”: adm e la proposta di un corner espositivo”** al Corso di laurea in Cultura e Tecnologia della Moda; presso l'Università di Venezia: **“Nuovi luoghi di comunicazione per l'arte contemporanea a Venezia”** al Corso di laurea triennale in Conservazione dei beni culturali;

2009-10 - Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea:

presso l'università di Padova: **“La figura del fashion stylist: un ruolo emergente nel settore moda”**; **“L'evoluzione della vetrina di moda nel negozio di lusso”**; **“La sfilata di moda: metodologia per un progetto”**; **“Merchandising venditore silenzioso: ipotesi per la progettazione di un temporary store”**; **“Dal retail alla vetrina: il progetto scenografico di una vetrina sensoriale”** al Corso di laurea in Cultura e Tecnologia della Moda.

2010 - Presentazione del libro **“Contesto. Suggestioni percettive”**, presso il Centro San Gaetano di Padova

2010-11 - Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea:

- presso l'università di Padova: **“Il temporary shop della modernità liquida. Progetto Leghilà”**; **“Il concept store d'intimo indossa lo stile del visual merchandiser: ipotesi di mood tridimensionali”**; **“Comunicazione ed immagine: progetto di una vetrina speciale per Louis Vuitton”**; **“Comunicazione ed immagine; il progetto di una vetrina ispirata a Vivienne Westwood”**; **“Borse e accessori in vetrina: progetto di un espositore”**; **“Vivienne Tam e l'influenza della cultura cinese nella moda occidentale: progetto di una vetrina”** al Corso di laurea in Cultura e Tecnologia della Moda.
- Organizza e coordina il ciclo di sette conferenze **“Il contesto della Moda”**, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova.
- 2011** - Presentazione il libro **“Contesto. Suggestioni percettive”**, presso l'associazione Archedra di Padova con una comunicazione sul valore del contesto.
- Presentazione del progetto delle carte **“Sinapsi compositive”** presso la Forma del Libro a Padova, con introduzione di Bruno Lorini.
- 2011-12** - Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea: presso l'università di Padova: **“Gli abiti scultura di Roberto Capucci; progetto per un espositore itinerante”**; **“Chanel, lusso e tradizione: suggestioni per un visual book”** al Corso di laurea in Cultura e Tecnologia della Moda.
- 2012-13** - Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea: presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia: **“La perla di vetro nel gioiello contemporaneo”**; **“Progetto di un gioiello pettine”**; **“Il gioiello funzionale: progetto di un bracciale appendiborse”**; **“Gioielli origami in carta: paperchic”** al Corso di laurea triennale in Nuove tecnologie per le arti.
- 2013-14** - Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea: presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia: **“I mondi possibili della fantascienza; progettazione di un'interfaccia indossabile”**; **“Il gioiello di carta: progetto per un workshop”**; **“Il biscotto diventa prezioso; progetto per un gioiello edibile”**; **“Il ritorno del profumo solido: progetto per un pomander contemporaneo”**; **“Quello che non ti aspetti dalla carta; progetto per un gioiello funzionale”** al Corso di laurea triennale in Nuove tecnologie per le arti.
- 2014-15** - È componente della Giuria **della Jewelry Venice Design Week (VDW)**.
- Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea: presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia: **“Il gioiello di architettura”**; **“Studio di un gioiello; declinazione tecnologica di una tipologia”** al Biennio Specialistico del Corso di laurea in Nuove tecnologie per le arti; **“Il gioiello contenitore; ricordi racchiusi in un bracciale”** al Corso di laurea triennale in Nuove tecnologie per le arti. È **referente per il programma Erasmus +** per conto della Scuola di Nuove Tecnologie per le arti all'Accademia di Belle Arti di Venezia nell'Anno Accademico 2014-15.
- 2015-16** - È componente della Giuria **della Jewelry Venice Design Week (VDW)**.
- Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea: presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia: **“Gioielli sonori”**; **“Oriente, la soffusa iridescenza di una perla”**; **“Nuove tecnologie per il gioiello: progetto di una collana”**; **“Wearable lativian culture: un gioiello di carta legato alla cultura lettone”**; **“Il gioiello strutturato: declinazione per i brand della moda”** al Corso di laurea triennale in Nuove tecnologie per le arti. È **referente per il programma Erasmus +** per conto della Scuola di Nuove Tecnologie per le arti all'Accademia di Belle Arti di Venezia nell'Anno Accademico 2015-16.
- 2016-17** - Organizza e coordina assieme alla Fondazione Venezia, a Civita Tre Venezie, per l'Accademia di Belle Arti di Venezia, **il concorso “DGTO - Design Gadget Tre Oci”**.
- È nominato dal Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia **coordinatore per le attività dei tirocini internazionali post laurea (BYTE)** degli studenti laureati (in collaborazione con lo IUAV di Venezia).
 - È componente della Giuria **della Jewelry Venice Design Week (VDW)**.
 - Nel corso dell'Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea: presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia: **“Un gioiello a teatro”** al Biennio Specialistico del Corso di laurea in Nuove tecnologie per le arti; **“Fiore design”**; **“Incontro moderno tra Giappone e Art Nouveau: progetto del ferma capelli Ki”**; **“Combinazioni sensoriali: progetto di una serie di gioielli in carta”** al Corso di laurea triennale in Nuove tecnologie per le arti.
- 2017-18** - È iscritto all'**Albo AFAM** come Esperto della Valutazione **ANVUR**.
- Continua l'attività di **coordinatore per le attività dei tirocini internazionali post laurea (BYTE)** degli studenti laureati (in collaborazione con lo IUAV di Venezia).

- Partecipa in qualità **relatore** all’**“International Symposium of Illustration Creation and Education”** della School of New Media Art and Design a Beijing, Cina.
- Coordina la **presentazione del libro “Il Gioiello per il Sistema Moda”** a cura di Bianca Cappello presso l’Accademia di Belle Arti di Venezia.
- È componente della Giuria **della Jewelry Venice Design Week (VDW)**.
- Nel corso dell’Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea:

presso l’Accademia di Belle Arti di Venezia: **“Dalle Tecnologie Indossabili al Marketing Relazionale. Un gioiello evoluto per l’engagement del consumatore”**; **“La Granulazione Etrusca. Storia tecnica e realizzazione di un anello”**; **“Cinque anelli per l’IKEA”**; **“Le auto di Horacio Pagani: progetto di una serie di gioielli dedicati”**; **“Lo sconosciuto mondo biker: progetto di un gioiello catena”** al Corso di laurea triennale in Nuove tecnologie per le arti.

- 2018-19** - Continua l’attività di Esperto della Valutazione **ANVUR** all’**Albo AFAM** al quale appartiene. - Continua l’attività di **coordinatore per le attività dei tirocini internazionali post laurea (BYTE)** degli studenti laureati (in collaborazione con lo IUAV di Venezia).
- Partecipa come relatore alla conferenza **La foglia d’oro: colori ed usi diversi**, nel ciclo di incontri **“Storie sotto el fèlze”** a Venezia. (08/11/18)
 - Partecipa come relatore alla presentazione del libro **Carta Preziosa** presso il Salone della Cultura a Milano. (19/01/19)
 - È membro della Giuria Interregionale del Premio per la Scuola **“Inventiamo una banconota”** - Edizione 2018/2019 presso la Banca d’Italia a Trento. (13/03/19)
 - Partecipa come relatore alla conferenza **Perspectives on the Decorative Arts**, presso l’Istituto Italiano di Cultura a La Valletta, Malta organizzato dal Department of Art and Art History. (02/05/2019) - È tra i componenti del Jury Panel del **A’ Design Award 2018-19**.
 - È iscritto alla Faculty dell’**ICE** (Italian Trade Agency).
 - È componente della Giuria **della Jewelry Venice Design Week (VDW)**.
 - Nel corso dell’Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea:

presso l’Accademia di Belle Arti di Venezia: **“Una serie di anelli per 770CV: un progetto per la Lamborghini”**; **“Gioiello e benessere: progetto di una collana per il rilassamento”** al Corso di laurea triennale in Nuove tecnologie per le arti; **“Gioiello per il lusso: progetto di una collana”** al Biennio Specialistico del Corso di laurea in Nuove tecnologie per le arti.

- 2019-20** - Continua l’attività di **coordinatore per le attività dei tirocini internazionali post laurea (BYTE)** degli studenti laureati (in collaborazione con lo IUAV di Venezia).
- È membro della Giuria Interregionale del Premio per la Scuola **“Inventiamo una banconota”** - Edizione 2019/2020 presso la Banca d’Italia a Venezia. (11/05/20)
 - È componente della Giuria **della Jewelry Venice Design Week (VDW)**.
 - Nel corso dell’Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea:

presso l’Accademia di Belle Arti di Venezia: **“Il profumo diventa prezioso; progetto di un pomander contemporaneo”**; **“I preziosi tesori della moda: progetto di una parure di gioielli per Versace”**; **“Il bracciale interattivo: disabilità e menomazione oculare”**; **“Sviluppo di un progetto Starckiano applicato ad un paio di orecchini”** al Corso di laurea triennale in Nuove tecnologie per le arti; **“Lo spazio contraddittorio di Escher: il progetto di una spilla”**; **“L’analisi del gioiello di giada tra Oriente e Occidente”** al Biennio Specialistico del Corso di laurea in Nuove tecnologie per le arti; **Il metodo delle creative cards. Superare il blocco creativo attraverso un mazzo di carte Il metodo delle creative cards”** al Biennio Specialistico in Grafica d’Arte.

- 2020-21** - Continua l’attività di **coordinatore per le attività dei tirocini internazionali post laurea (BYTE)** degli studenti laureati (in collaborazione con lo IUAV di Venezia).
- È componente della Giuria **della Jewelry Venice Design Week (VDW)**.
 - Nel corso dell’Anno Accademico è relatore alle seguenti tesi di laurea:

presso l’Accademia di Belle Arti di Venezia: **“Biopolimeri nel design: gioiello biodegradabile con alghe”**; al Corso di laurea triennale in Nuove tecnologie per le arti; **“Tra ornamento e funzione: un gioiello inaspettato”** al Corso di laurea triennale in Scenografia.

ATTIVITA' PROFESSIONALE

- Nel corso dell'attività professionale elabora e realizza molteplici progetti di **architettura**, di **restauro di architettura degli interni** e di **allestimento**. In particolare è interessato all'approfondimento degli elementi teorici dell'architettura nel rapporto tra spazi fruibili, oggetti, immagini, persone ed aspetti applicativi legati alle problematiche specifiche dell'architettura degli interni e dell'arredamento nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.
- Si segnala una lunga sequenza di progettazioni per esposizioni temporanee che, riflettendo sulla caducità dell'evento, diventano importanti temi di ricerca e verifica sulle valenze spaziali dell'ambiente artificialmente costruito. È inoltre coinvolto nell'approfondimento del carattere teorico-pratico, metodologico e storico delle principali strategie organizzative ed espositive delle istituzioni museali e delle relative politiche culturali.
- In relazione all'architettura degli interni, sviluppa una strumentazione metodologica e critica che cerca di trasformare in progetti di spessore culturale il disegno degli spazi dei quali in diversificate occasioni gli è stato richiesto lo studio progettuale.
- Approfondimenti con sperimentazioni nel campo della didattica nell'ambito della progettazione di interni e dell'allestimento sono avvenute sia con la programmazione e l'insegnamento nei corsi di arredamento e design del mobile e sia con i workshop di progetto presso l'ESAD di Oporto in Portogallo nel 2002 e l'Universidad ICESI di Cali in Colombia nel 2004. Dal 2003 al 2005 ha insegnato "Allestimento" presso l'Università di Firenze; dal 2002 al 2011 insegna "Tecniche di allestimento" e dal 2004 al 2011 "Scenografia" presso l'Università di Padova.
- Parallelamente si interessa dei processi tecnologici di produzione approfondendo le caratteristiche intrinseche e progettuali di **materiali** sia tradizionali che innovativi. Con alcuni di questi - il vetro soffiato, la ceramica, il legno - maggiormente ha sviluppato le proprie conoscenze con indagini reali e con sperimentazioni didattiche.
- Ha continuato a studiare le potenzialità del **vetro soffiato** con la frequentazione per lunghi periodi di alcune fornaci di Murano, instaurando rapporti di sperimentazione e progettuali per la creazione di nuovi manufatti. Il vetro soffiato è stato l'argomento di un seminario progettuale che ha condotto presso la sede di Roma della Pratt School di New York (Usa) e in modo parziale presso l'IVE di Hong Kong. Da segnalare il coinvolgimento degli studenti dei corsi di Design all'Accademia di Venezia verso quest'ambito della progettazione a partire dall'anno accademico 2013-14.
- Con gli impasti appartenenti alla "famiglia" delle **ceramiche** si è confrontato progettualmente sia con realtà produttive artigianali - affinando la comprensione e le potenzialità di questi materiali - sia con realtà industrialmente avanzate. Da segnalare a questo proposito le collaborazioni instaurate con le ditte "Deroma" e "Stylnove"; producendo queste manufatti ad alta tiratura, ha migliorato le conoscenze delle applicazioni progettuali del processo produttivo industrializzato. La ceramica, in molti dei suoi aspetti, è stato uno dei campi maggiormente approfonditi nel modulo "Materiali e progettazione di elementi costruttivi" svolto presso il Corso di Disegno Industriale dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e nei corsi di design presso le Accademie di L'Aquila, Carrara, Torino e Venezia. Ha a lungo esperito, pur nella complessità delle sue tipologie, le potenzialità del materiale **legno** sia in applicazioni relative a particolari lavori di architettura degli interni e di allestimento, che nella realizzazione di svariate tipologie di mobili ed oggetti appartenenti alla sfera della casa e dell'ufficio.
- Molti dei numerosi progetti che ha elaborato sono stati realizzati sotto forma di prototipo o in piccola serie, mentre altri sono entrati in produzione.
- Ha svolto workshop di progettazione che contemplavano l'uso di questo materiale presso l'Indian Institute of Science a Bangalore, presso l'Universidade de Lisboa in Portogallo, alla Scuola Superiore di Progettazione e Disegno Industriale a Bertinoro (Forlì) dell'Università di Bologna e presso la Virginia Commonwealth University School of Arts (VCUQ) a Doha nel Qatar. Inoltre il legno è stato l'argomento "principe" all'interno dei Corsi di Disegno Industriale tenuti presso l'Università di Padova nel Corso di Laurea in Industrie del Legno dal 2001 al 2006.
- I contributi progettuali - specialmente nell'ambito del **disegno industriale** - sono avvenuti sia in campo italiano che internazionale. A questo proposito si segnalano esperienze di consulenza e di collaborazione professionale con gli Stati Uniti, il Giappone, la Germania, la Spagna e la Cina (Hong Kong).

In aggiunta alle esperienze progettuali descritte ha sviluppato e concretizzato un gran numero di altre sperimentazioni progettuali preventivamente approfondite per mezzo sia di **modellazioni plastiche** manuali e strumentali che attraverso l'impiego del **disegno come linguaggio** applicato al processo progettuale. Questa metodologia ha portato alla realizzazione di molti artefatti con diversificati "altri" **materiali** - oltre a vetro, ceramica e legno - quali: acciaio, alabastro, alluminio, argento, cartapesta, honeycomb, gel poliuretano, ghisa, marmo, microporosa, alcuni tipi di materie plastiche, oro, ottone, polietilene reticolato, poliuretano espanso, rame, resine al poliestere, tessuto, titanio, vetroresina. Nell'ambito delle sperimentazioni bidimensionali e tridimensionali nel campo della "rappresentazione", ha tenuto il "Laboratorio di Disegno" presso l'Università di Firenze nel 2002-03 e in parallelo – affrontando parzialmente anche queste tematiche – nei Corsi di "Design" all'Accademia di Belle Arti di L'Aquila, di Carrara, all'Accademia Albertina di Torino e attualmente all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Partecipa a diversificati **concorsi** in alcuni dei quali risulta tra i vincitori, mentre in alcuni altri viene segnalato. Molti i progetti e i prodotti che vengono selezionati da parte di apposite commissioni per la partecipazione a **mostre ed esposizioni**. Significativa anche la presenza di prodotti all'interno dei principali eventi fieristici internazionali. Nel maggio del 2000 si è tenuta a Padova una sua mostra personale denominata "ricercando una tipologia". Nel gennaio 2005 inaugura a Padova l'esposizione "LocoCouture+RZ" in cui relaziona il progetto di una serie di gioielli ad una operazione di interpretazione legata allo *stylist*. Nel 2010 con la mostra "Gioiellidamore" espone una serie di anelli/biscotto che esasperano il concetto di effimero presente nell'oggetto-ornamento. Nel 2018 cura la mostra Dall'accademia per l'Accademia alle Gallerie dell'Accademia di Venezia raccogliendo una serie di progetti degli studenti che si sono confrontati con questa importante Istituzione veneziana, curandone anche il catalogo edito da Cleup.

Molte altre mostre sono state organizzate alla fine di corsi universitari o di workshop all'estero. In particolare: la mostra dei progetti svolti al termine del seminario "L'Involucro e l'Arredo" all'ESAD di Porto (Portogallo); l'esposizione dei progetti realizzati con gli studenti dell'IVE a Hong Kong (Cina); la presentazione dei progetti con allestimento "autoportante" alla fine del workshop "Italian Design Close Up" presso il KMITL di Bangkok (Tailandia); l'esposizione "A grande-piccola scala" di tutti i lavori del Corso di Design presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila; l'esposizione "effimero x effimero" presso il Liviano a Padova di cui ha curato contenuti e allestimento; la mostra presso l'ICESI a Cali (Colombia) dei lavori del workshop "Personal Space"; la mostra "Lococouture+RZ" a Padova; la mostra "Una notte di favola" a Padova; la mostra "Cambia la toga" a Padova, le esposizioni alla fine dei due workshop al Creative-i College a Pune (India); la collaborazione alle mostre "Fashion paper" e "Fashion in paper" a Milano, Firenze, Madrid e Torino.

Relativamente all'ambito allestitivo e museale, ha insegnato "Museografia e Museotecnica" presso l'Università di Venezia; "Museografia e Allestimento" presso un Master all'Università di Firenze; "Tecniche di allestimento" e "Scenografia per la moda", presso l'Università di Padova.

Da segnalare infine il primario interesse - che comincia, gradualmente, nel 1994 - nell'ambito del **gioiello** con progetti e scritti. Ha approfondito le sue conoscenze nei corsi di oreficeria all'Istituto Statale d'Arte Pietro Selvatico a Padova e con la tesi di dottorato presso la Seconda Università di Napoli. I suoi gioielli hanno investigato una vasta gamma di materiali (dal metallo alla plastica, dalla ceramica al vetro, dalla carta al tessuto) e sono stati pubblicati in molti libri e riviste. Ha vinto il Premio Sciacca con due orecchini in oro e corallo ed ha esposto sui gioielli alla Triennale di Milano e al Museo del Gioiello di Vicenza: una sua collana, in gomma e acciaio, è nella collezione permanente del Museum of Fine Art di Boston. Nel 2017 il suo bracciale montabile, in cartoncino, Baubau è stato incluso nel libro di Bianca Cappello, Carta Preziosa, edito da Skira. Dal 2015 è componente della giuria della Jewelry Venice Design Week (VDW). La sua attuale ricerca nel gioiello sperimenta il passaggio dalla sagoma piana alla forma tridimensionale significativa anche con l'uso di materiali non convenzionali (poliestere, EVA - etilene vinil acetato, PVA - alcool polivinilico). Nel 2021 pubblica il libro "Gioiello e Progetto" edito da Cleup.

Numerosi progetti, principalmente di architettura, architettura degli interni e di design, sono stati **pubblicati** in svariate riviste e giornali italiani ed esteri; altri sono apparsi in cataloghi di mostre e concorsi, in cataloghi commerciali, in libri, in serial e programmi televisivi, in lungometraggi e nella rete di Internet. Molti sono stati anche gli articoli "monografici" apparsi su riviste e quotidiani.

A fianco dell'attività professionale e didattica svolge **attività di pubblicista** con la redazione di articoli e saggi che gravitano dapprima nei soli campi dell'architettura e del disegno industriale e che poi si sono allargati alle discipline dell'allestimento, dell'arte, della fotografia e del cinema. Le principali pubblicazioni all'interno delle quali ha scritto sono: Archimagazine, Art Leader, Arch'it, Auto, Architetti Notizie, Architetti Padova, Aedo-to, Contemporart, Case di Campagna, Design Net, De-sign, Hinge (rivista di Hong Kong per la quale è corrispondente dall'Italia), L'Architetto, MyWhere, Modo, Mondo Libero, Uno Magazine, Web Architecture Magazine.

Sono stati pubblicati nel 2003 il libro "Allestimento per la moda. Commenti e progetti", Cleup e nel 2004 il volume "Allestimento di mostre temporanee", Cafoscarina. Nel 2005 è stato pubblicato il volume "Scenografie di Moda, verso il progetto", Cleup. Nel 2006 è stato stampato il testo "Mostre temporanee", Cafoscarina. Nel 2009 sono stati curati e pubblicati il volume: "Il museo nell'epoca della sua indecifrabilità", Cleup, e il libro "Contesto, suggestioni percettive" (con allegate le carte Sinapsi Compositive), Cleup. Nel 2013 è pubblicato il libro "Verso il design, appunti per uno sviluppo critico", Cleup. Nel 2018 ha curato il catalogo della mostra "Dall'Accademia per l'Accademia", Cleup e nel 2021 ha pubblicato il libro "Gioiello e progetto", Cleup.

CRONOLOGIA

- Nel **1990** fonda il proprio **studio professionale** iscrivendosi all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova.
- Nel **1992** inizia a dimostrare interesse verso tutte le problematiche della rappresentazione in rapporto al progetto ed in modo particolare all'uso, oltre che degli strumenti tradizionali, dell'**elaboratore elettronico** con sistemi CAD. Tali interessi porteranno alla ricerca, allo sviluppo e all'approfondimento delle potenzialità del computer inteso come referente attivo nel processo progettuale⁹³.
- Nel **1994** diventa "**Cultore della materia**" nell'"Area della Rappresentazione" presso lo Istituito Universitario di Architettura di Venezia e inizia le collaborazioni didattiche con lo svolgimento di lezioni, seminari e tutoraggio con una serie di altre strutture accademiche italiane ed estere.
- Nel **1995** è co-fondatore di **Y&Z design atrium**⁹⁴ struttura internazionale e multidisciplinare nel campo della progettazione con sedi in Italia, Usa e Giappone.
- Nel **1997** è fondatore del **gruppo MOBAS**⁹⁵ (www.mobas.com), associazione internazionale di designers organizzata telematicamente per ideare, sviluppare e divulgare la progettazione dell'oggetto tridimensionale nell'ambito delle differenti etnie.
- Nel **1998** è socio fondatore del **Gruppo di ricerca e design - Piona**⁹⁶, società che opera nella progettazione, prototipizzazione, ingegnerizzazione e produzione di prodotti di arredo ad alto contenuto sperimentativo e tecnologico. Finalizza parte degli interessi verso le problematiche legate al "**sistema moda**" approfondendo, parallelamente all'esperienza dei laboratori di laurea citati, sia gli aspetti teorici, con la redazione di alcuni scritti e lo studio a livello universitario, e sia pratici, indirizzando parte della progettazione verso il disegno del gioiello e dell'accessorio per l'abbigliamento.
- Nel **1999** è **corrispondente** dall'Italia - nei settori architettura e design - per la rivista bimestrale di grafica e design coreana **Design Net**. Inizia la collaborazione con la struttura di multiconsulenza aziendale **IDS** (Global Industrial Design Driver Support)⁹⁷.
- Nel **2000** entra a far parte della **Wagner e Associati**⁹⁸ integrando una parte importante della propria attività progettuale all'interno di questa struttura.
- Nel **2001** parallelamente alla propria attività professionale e didattica, assieme ad altri diversificati professionisti nell'ambito del design del gioiello, concretizza, in qualità di progettista, le esperienze maturate nell'ambito dell'oreficeria costituendo la ditta **Progetti Preziosi**⁹⁹.
- Nel **2002** costituisce un rapporto di partnership con lo studio (ma anche struttura produttiva e commerciale) **Zan's di Hong Kong** attraverso lo sviluppo di prodotti che possiedono una forte componente tecnologica nell'utilizzo dei materiali plastici avanzati.
- Nel **2003** intensifica e finalizza i suoi interessi nei settori dell'**allestimento** e dell'**oggetto effimero** indagando ed approfondendo una serie di tematiche legate ad esplorazioni sperimentali in questi ambiti sviluppando il rapporto tra movimento- forma - effetto percettivo delle proprie realizzazioni.
- Nel **2005** gli studi sulla percezione dell'oggetto artefatto confluiscono nella mostra "**Locouture+RZ**"¹⁰⁰ svoltasi a Padova. È **corrispondente** dall'Italia - nei settori architettura e design - per la rivista mensile di design **Hinge** di Hong Kong.

- Nel **2007** le esperienze di studio e progettuali sul gioiello contemporaneo portano all'ideazione del progetto "**Cellula Z**"¹⁰¹, serie di ornamenti ibridi per il corpo (con Gaia Zebellin).
- Nel **2008** progetta e realizza le "**Sinapsi Compositive**"¹⁰² carte per sviluppare le relazioni progettuali nel mondo della moda e del design (con Isabella Bortolotto).
- Nel **2009** approfondisce lo **studio della lavorazione dei metalli** per l'oreficeria presso l'Istituto Pietro Selvatico di Padova.
- Nel **2010** le sperimentazioni sul gioiello effimero trovano un prima espressione nella mostra "**Gioiellidamore**"¹⁰³ svoltasi a Vicenza. Inizia ad esplorare le problematiche legate alla progettazione di oggetti tridimensionali con l'**uso della carta**¹⁰⁴.
- Nel **2011** si diploma presso l'Istituto Pietro Selvatico di Padova nel **settore metalli** e continua la sperimentazione nella progettazione del gioiello anche con una linea di anelli in **silicone**.
- Nel **2012** inizia la frequenza del **dottorato in "Design e Innovazione"** del XXVII ciclo presso la Seconda Università degli Studi di Napoli.
- Nel **2014** vince il **Premio Trieste** al Concorso Internazionale Trieste Contemporanea con il progetto "Antonio gioca con me".
- Nel **2015** è componente della giuria della **Jewelry Venice Design Week (VDW) Selection**. È selezionato alla fase finale del **Premio Murano**. Vince il concorso "**Sciacca Handcraft Design Contest**".
- Nel **2016** discute la tesi di **dottorato in Design** presso la Seconda Università degli Studi di Napoli. Fa nuovamente parte della giuria della **Jewelry Venice Design Week (VDW) Selection**. Espone alla **mostra "Skin"** presso Museo del Gioiello a Vicenza. Viene realizzata la app delle "**Sinapsi Compositive**".
- Nel **2017** fa nuovamente parte della giuria della **Jewelry Venice Design Week (VDW) Selection**. È coordinatore dei **tirocini internazionali post laurea (BYTE)** degli studenti laureati all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Fa parte dell'Albo degli **Esperti della Valutazione ANVUR**. È relatore all'"**International Symposium of Illustration Creation and Education**" a Beijing, Cina.
- Nel **2018** inizia una sperimentazione con una serie di **gioielli tagliati al laser**. È tra i **finalisti** al concorso internazionale **Playable Museum Award**. Fa nuovamente parte della giuria della **Jewelry Venice Design Week (VDW) Selection**. È coordinatore dei **tirocini internazionali post laurea (BYTE)** degli studenti laureati all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Fa parte dell'Albo degli **Esperti della Valutazione ANVUR**. Cura la mostra "**Dall'Accademia per l'Accademia**" alle Gallerie dell'Accademia di Venezia.
- Nel **2019** fa parte della Giuria Interregionale del Premio per la Scuola "**Inventiamo una banconota**". È confermato come membro della giuria della **Jewelry Venice Design Week (VDW) Selection**. Continua l'attività di coordinatore dei **tirocini internazionali post laurea (BYTE)** degli studenti laureati all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Continua l'attività di appartenenza all'Albo degli **Esperti della Valutazione ANVUR**. È relatore alla conferenza **Perspectives on the Decorative Arts**, presso l'Istituto Italiano di Cultura a La Valletta a Malta.
- Nel **2020** fa nuovamente parte della Giuria Interregionale del Premio per la Scuola "**Inventiamo una banconota**". È confermato come membro della giuria della **Jewelry Venice Design Week (VDW) Selection**. Continua l'attività di coordinatore dei **tirocini internazionali post laurea (BYTE)** degli studenti laureati all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Continua l'attività di appartenenza all'Albo degli **Esperti della Valutazione ANVUR**. È tra i tre artisti selezionati al concorso **ARTKNIFE design 2020** per il disegno delle guance di un coltello.
- Nel **2021** È confermato come membro della giuria della **Jewelry Venice Design Week (VDW) Selection**. Continua l'attività di coordinatore dei **tirocini internazionali post laurea (BYTE)** degli studenti laureati all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Pubblica il libro "**Gioiello e Progetto**" e lo presenta a Roma presso l'Università degli Orefici. Espone alla mostra **One Gram** nella Gallerie Plattform Schmuckkunst a Graz (Au), alla Beijing International **Jewelry Art Exhibition** a Beijing e al **Simancas Contemporary Jewelry Award** a Simancas (Es). Vince il terzo premio ad **ARTKNIFE - Concorso di Design** - realizzazione di un coltello d'artista. Al Museo della Moda e delle Arti Applicate di Gorizia presenta la mostra personale **Gioiello e progetto**.
- Nel **2022** Continua ad essere membro della giuria della **Jewelry Venice Design Week (VDW) Selection**. Prosegue l'attività di coordinatore dei **tirocini internazionali post laurea (Green Train)** degli studenti laureati all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Espone alla mostra **Pensieri Preziosi 17. Gioiello Devozionale** a Padova e alla mostra **(5a+1b)** a Venezia.
-

- ¹ Durante il corso sono state fatte alcune comunicazioni relative alla "normalizzazione del linguaggio grafico" e alla "evoluzione della rappresentazione nel campo del disegno industriale". Assistenza alle esercitazioni pratiche e, parallelamente ed in modo collegiale con il corpo docente, coordinamento dell'esercitazione grafica finale sul ridisegno critico di alcuni esempi fondamentali nella storia dell'architettura contemporanea.
- ² Nel corso sono state esperite, attraverso comunicazioni ed esercitazioni, le tematiche relative al ridisegno critico di alcuni dei maggiori esempi dell'architettura appartenente al XX secolo. Il corso ha approfondito inoltre la normativa presente nella redazione di un progetto architettonico.
- ³ Nel corso si è sviluppata, attraverso una serie di comunicazioni collegate ad esercitazioni, la parte di progettazione tridimensionale assistita da programmi CAD. Si è arrivati alla restituzione attraverso rendering e animazioni di alcuni prodotti di disegno industriale progettati in precedenza o di nuova ideazione.

-
- ⁴ Durante il corso sono state approfondite, con comunicazioni ed esercitazioni, le parti riguardanti la progettazione tridimensionale degli oggetti con programmi CAD. Si è arrivati alla restituzione, attraverso rendering e modelli virtuali, di alcuni prodotti di disegno industriale aventi come tema l'oggetto per l'ufficio.
 - ⁵ Durante questa settimana propedeutica si è coordinata la progettazione e la realizzazione di un elaborato grafico.
 - ⁶ Sono stati tenuti alcuni seminari didattici sulle metodologie progettuali applicate a diversificati oggetti industriali, con relativo workshop di progettazione. Successivamente è stato coordinato uno specifico seminario sulla lavorazione del vetro soffiato con posteriore visita guidata di una fornace di Murano (Ve).
 - ⁷ Nel corso sono state esperite le problematiche di architettura degli interni legate alla rappresentazione, all'analisi critica, alla "teoria del campo", finalizzando il momento didattico all'elaborazione di un dettagliato progetto per un interno domestico.
 - ⁸ Durante il corso sono state approfondite, con comunicazioni ed esercitazioni, le parti riguardanti il disegno bidimensionale e tridimensionale degli oggetti con programmi CAD, iniziando ad esplorare le possibilità offerte dal computer come referente attivo nella progettazione.
 - ⁹ Durante questa settimana propedeutica si è coordinata l'ideazione con successiva realizzazione di un elaborato grafico rivolto alla comunicazione di un prodotto. E' seguita una mostra dei progetti.
 - ¹⁰ Vedere nota 7.
 - ¹¹ Nello svolgimento del corso sono state approfondite, con comunicazioni ed esercitazioni, le parti riguardanti il disegno tridimensionale con programmi CAD, utilizzando il computer come referente attivo nel processo progettuale.
 - ¹² Vedere nota 7.
 - ¹³ I corsi hanno esperito, attraverso un percorso di comunicazioni, esercitazioni assistite e workshop di progettazione, le diverse problematiche relative alla critica e al progetto nell'ambito delle varie tipologie appartenenti all'arredo contemporaneo.
 - ¹⁴ La collaborazione con al corso di Master of Design in Product Design & Engineering a Bangalore è avvenuta con un ciclo di lezioni concentrato in un mese sul "furniture design". Sono state analizzate attraverso un percorso storico – critico, le differenti tipologie dell'arredo aventi una diretta relazione con l'ambito italiano. Durante tale periodo è stato organizzato anche un workshop di progettazione avente come tema la progettazione di una sedia in legno scomponibile.
 - ¹⁵ Il workshop organizzato all'interno del corso "Disciplina de Projecto III" (5° anno) prof. Jorge Pacheco, è stato condotto in modo intensivo per una settimana ed ha avuto come tema di progettazione l'oggetto di arredamento smontabile da realizzarsi in legno. Alle lezioni teoriche sono stati alternati i momenti di progettazione collegiali che hanno portato alla realizzazione di una serie di prototipi alla scala reale.
 - ¹⁶ Il workshop sul progetto si è svolto in una "officina" dell'antico complesso storico - monumentale situato presso il Centro Residenziale Universitario di Bertinoro (Forlì); parallelamente ad una serie di comunicazioni, ha affrontato progettualmente il tema dell'oggetto per scrivania da realizzarsi in legno compensato o in lastra di metacrilato o con fogli di cartone ad alta densità.
 - ¹⁷ Il Corso di Fondamenti di progettazione nel modulo didattico Materiali e Progettazione di elementi costruttivi ha proposto l'approccio con il mondo delle forme indagando il rapporto esistente tra forma - funzione - materiale (e conseguentemente con il sistema produttivo); in particolare ha sviluppato le tematiche della ceramica e del vetro, sia industriale che soffiato, attraverso una serie di comunicazioni, di esercitazioni di analisi e di progetto. Durante il corso è stata coordinata una conferenza con l'architetto Claudio Palmi Caramel e organizzata una visita alla produzione ceramica della ditta Tognana. Con contributi interni ed anche esterni al corso è stato redatto il volume "La tazza in ceramica – un pretesto per riflettere su forma, funzione e materiale".
 - ¹⁸ Il Corso di Disegno industriale all'interno del Corso di Laurea in Industrie del legno, ha previsto l'apprendimento – attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni - di una serie di conoscenze relative al disegno e alla progettazione di un elemento di arredo

nei suoi caratteri produttivi, tecnologico-costruttivi, funzionali, formali e d'uso e nelle relazioni che esso instaura con il contesto spaziale ed ambientale e con quello dell'industria e del mercato.

- ¹⁹ La collaborazione con i Corsi di Interior e Product Design all'interno dell'Honk Kong Institute of Vocational Education in Sha Tin è avvenuta attraverso un fitto ciclo di lezioni. Queste hanno spaziato dal progetto del mobile in Europa, alle esperienze dei Maestri del design Italiano, dall'introduzione della tecnologia nella produzione nell'arredo contemporaneo all'analisi delle caratteristiche del vetro di Murano. Inoltre è stato svolto un workshop di progetto che ha visto la partecipazione di un centinaio di studenti che hanno elaborato un progetto di seduta disaggregabile. I risultati del seminario di progetto sono stati esibiti in una mostra pubblica che ha interessato anche la stampa del luogo.
- ²⁰ Il workshop "l'Involucro e l'Arredo" è stato organizzato all'interno del corso "Interior Design IV" prof. Maria Milano. Nell'arco di una settimana, a fianco di una serie di lezioni teoriche, è stata indirizzata la progettazione del gruppo di studenti partecipante al workshop verso un sistema di arredo che rivitalizzasse alcuni spazi mal utilizzati della scuola. Un pretesto per creare un "oggetto" che potesse riflettere sull'essenza di un "mobile" che favorisse una relazione con il contesto, ma che al contempo vivesse una propria indipendenza formale predisponendo all'isolamento delle persone.
- ²¹ All'interno del Corso di Disegno Industriale 2 condotto dal prof. Marc Sadler, è stata seguita tutta l'attività seminariale e di discussione sui temi gravitanti attorno all'oggetto sportivo, interessando anche le strategie che stanno alla base dell'attività fisica. Un approccio contemporaneo nei confronti della progettazione finalizzato ad una presentazione multimediale del progetto.
- ²² Presso il KMITL a Bangkok, università che possiede il più attrezzato - in termini qualitativi e quantitativi - dipartimento di "Industrial Design" è stata organizzata la manifestazione "Italian Design Update" nella quale si sono potute confrontare le esperienze italiane con quelle della realtà del luogo, sia sotto forma seminariale che progettuale, attraverso un workshop aperto ad un selezionato gruppo di studenti. Sono stati realizzati una serie di modelli che hanno dato vita alla mostra organizzata all'interno dell'Istituto.
- ²³ Il Corso di Design, Corso complementare all'Accademia di Belle Arti, ha fornito una serie di conoscenze relative al disegno e alla progettazione nei suoi caratteri produttivi, tecnologico-costruttivi, funzionali, formali e d'uso e nelle relazioni che si instaurano con il contesto spaziale ed ambientale e con quello dell'industria e del mercato. Lo svolgimento del Corso è stato affiancato dallo sviluppo di una serie di esercitazioni che pur presentandosi come esercizi conclusi sono state in realtà tra loro correlate e organizzate in vista di un evento espositivo finale. I progetti svolti nel corso dell'Anno Accademico sono stati: un bicchiere in vetro con eventuale altro materiale, una teiera in ceramica, un divano imbottito, una lampada dalle dimensioni prestabilite realizzata in prototipo, il progetto grafico di impaginazione dei lavori svolti, il progetto di allestimento per l'esposizione di tutti i progetti realizzati. Una mostra con tutti i progetti (ed il relativo catalogo con la presentazione multimediale) è stata realizzata al termine del corso.
- ²⁴ Il Corso di Tecniche di allestimento all'interno del Corso di Laurea in Cultura e Tecnologia della Moda, ha fornito l'acquisizione di un metodo per la valutazione della continuità fra spazio ed evento contenuto. Attraverso comunicazioni e esercitazioni si operata una riflessione su ciò che costituisce l'identità di uno spazio interno attraverso l'allestimento inteso come operazione di "trasferimento di informazioni" mediante alcuni strumenti operativi, quali la configurazione di spazi e percorsi, la sistemazione degli elementi da esporre, la modulazione della luce naturale e artificiale, la creazione di sistemi di protezione, la trasmissione dell'informazione. Sono state organizzate due esercitazioni: la prima di analisi di uno spazio espositivo costruito e la seconda attraverso il progetto di una quinta per una vetrina, elemento di partizione dello spazio in un ambiente espositivo.
- ²⁵ Il Laboratorio di Tecniche Espositive all'interno del Corso professionalizzante FSE "Programmazione e promozione nel campo della pellicceria sintetica" è stato svolto in continuità di contenuti ed esercitazioni con il corso di Tecniche di allestimento all'interno del Corso di Laurea in Cultura e Tecnologia della Moda.
- ²⁶ Il Laboratorio di Disegno all'interno del Corso di Laurea in Disegno Industriale ha offerto l'opportunità di sperimentare alcune tecniche di rappresentazione per manufatti di arredo e per l'allestimento, riflettendo sul tipo di tecnica grafica da adottare in funzione del progetto da elaborare. È stata documentata un'evoluzione storica sui metodi di rappresentazione del design del mobile correlando anche altre problematiche. È poi stata organizzata una serie di approfondimenti su: le textures, la struttura portante e modulare, le congruenze formali. Il progetto finale di una sedia è stato il pretesto per utilizzare alcune tecniche di rappresentazione sperimentate durante il corso.

-
- ²⁷ Il Corso di Tecniche di allestimento all'interno del Corso di Laurea di Laurea in Cultura e Tecnologia della Moda ha sviluppato ed approfondito le tematiche già introdotte l'Anno Accademico precedente ed ha finalizzato l'esercitazione finale nella progettazione di una struttura-corner da posizionare all'interno di un negozio di abbigliamento precedentemente analizzato nel corso di una delle esercitazioni proposte.
- ²⁸ Il Laboratorio di Tecniche Espositive all'interno del Corso professionalizzante FSE "Esperte nella programmazione e nella comunicazione degli eventi della moda" è stato svolto in continuità di contenuti ed esercitazioni con il corso di Tecniche di allestimento all'interno del Corso di Laurea di Laurea in Cultura e Tecnologia della Moda.
- ²⁹ Vedere nota 19.
- ³⁰ Il Corso di Allestimento II ha fornito una serie di stimoli atti a riflettere sulla specificità del singolo oggetto e sulle relazioni che questo innesca con lo spazio che può andare ad investire. Parallelamente alle comunicazioni sono state programmate una serie di esercitazioni tra le quali la prima ha proposto il progetto di una quinta per una vetrina di un negozio di moda. Il progetto conclusivo ha avuto come finalità l'elaborazione – in base anche alle informazioni acquisite durante il corso – di una proposta di allestimento di uno spazio dalle misure predeterminate che esponesse dei progetti "personali a scelta" elaborati precedentemente.
- ³¹ In occasione del "Mes del Disegno" sono state svolte all'interno del corso di laurea in disegno industriale una serie di comunicazioni legate all'esperienza personale e, in modo più allargato, alle radici ed alla matrice del progetto europeo legata al prodotto d'arredo. In parallelo a queste attività è stato attivato il workshop di progetto (e relativa mostra finale) con un selezionato gruppo di studenti dal titolo "Personal Space", focalizzando l'attenzione progettuale su una struttura che, tra l'oggetto d'arredo e l'architettura di interni, possedesse una esplicita relazione con l'uomo creando un ambito protetto e relazionato con il contesto nel quale verrà inserito.
- ³² Il Corso ha fornito l'acquisizione di un metodo per la valutazione della continuità fra spazio ed evento contenuto. Attraverso comunicazioni e esercitazioni progettuali si è inteso operare una riflessione su ciò che costituisce l'identità di uno spazio museale attraverso l'allestimento inteso come operazione di "trasferimento di informazioni". Esercitazioni di analisi di situazioni espositive esistenti si sono alternate ad esercizi applicativi.
- ³³ Il Corso ha indagato una serie di problematiche relative alla progettazione di uno spazio museale offrendo al possibilità di un confronto diretto con un caso specifico. La finalità sarà di poter evidenziare le relazioni che si instaurano tra l'illuminazione, il percorso, i supporti, la grafica, gli spazi accessori, il sistema gestionale. Ad una serie di esercitazioni di tipo analitico ed operativo è stato affiancato il progetto di una "stanza ideale" per un'opera d'arte appartenente ad un pittore del '400 o '500 italiano.
- ³⁴ Il Corso di Allestimento II in continuità con il corso dell'anno precedente ha proposto il progetto di un espositore per progetti e disegni che riflettesse sulle valenze dell'oggetto autonomo. Il progetto conclusivo ha avuto come finalità l'elaborazione di una proposta di allestimento di uno spazio che inglobasse l'espositore progettato in precedenza finalizzando l'attenzione sul sull'involucro relazionando contenitore a contenuto.
- ³⁵ Il Corso di Tecniche di allestimento ha continuato lo sviluppo ed approfondimento delle tematiche introdotte negli anni precedenti ed ha finalizzato l'esercitazione finale nella progettazione di una struttura-corner da posizionare all'interno di un negozio di abbigliamento precedentemente analizzato nel corso di una delle esercitazioni proposte. Uno spazio chiuso nei tre lati perimetrali e aperto solo in uno dei due frontali lunghi. I progetti sono stati ottimizzati impiegando almeno una delle textures studiate nelle esercitazioni del corso e hanno cercato di riflettere sull'indagine relativa ai punti portanti e/o proiettivi e/o modulari delle "figure" che si sono applicate.
- ³⁶ In parallelo ad una serie di lezioni teoriche il Corso di Scenografia ha finalizzato l'elaborazione di una esercitazione che ha avuto come tema la progettazione di una vetrina destinata ad esporre gli abiti della collezione *Liv&Fashion* ispirata all'affresco di Massimo Campigli nell'atrio del Liviano a Padova. La tecnica di rappresentazione utilizzata è stata quella del *pop up*.
- ³⁷ Il Corso ha esperito le problematiche relative alla progettazione di una mostra temporanea e di uno spazio museale e offrendo la possibilità di un confronto diretto con il Museo Archeologico di Firenze con il quale è stata avviata una attività analitica e progettuale.

-
- ³⁸ Vedere nota 33. In aggiunta alle esperienze analitiche descritte, il corso ha fornito anche un approfondimento interpretativo - progettuale nell'esposizione di una singola opera d'arte a scelta.
- ³⁹ Vedere nota 33.
- ⁴⁰ Vedere nota 29.
- ⁴¹ Vedere nota 35.
- ⁴² Vedere nota 36.
- ⁴³ L'University School of Arts - filiale della Virginia Commonwealth University negli Stati Uniti - fornisce il più alto livello di educazione del Qatar e della Regione del Golfo Arabico. All'interno dei corsi di Interior design e Storia del prodotto sono state organizzate una serie di comunicazioni. Queste sono state correlate ad un concentrato workshop di progettazione dove sono state indagate alcune problematiche di progettazione tridimensionale nel campo dell'arredo.
- ⁴⁴ Il Corso ha esperito le problematiche relative alla progettazione di una mostra temporanea e di uno spazio museale e offrendo la possibilità di un confronto diretto con le Gallerie dell'Accademia e il Museo Archeologico di Firenze.
- ⁴⁵ Il Creative-i college è una giovane Università indiana che offre corsi di Digital Arts (Multimedia & Animation), Interior Design, Fashion Design, Product Design e Mass Communication. Sono stati organizzati due distinti workshop di progetto che hanno portato alla realizzazione di una collezione di prototipi di lampade e alla costruzione di una serie di sedute in legno multistrato che prevedevano sia l'uso di incastri che di cerniere metalliche. Inoltre al workshop è stata affiancata una intensa serie di lezioni sul design italiano ed europeo nel campo dell'arredamento.
- ⁴⁶ Vedere nota 38.
- ⁴⁷ Vedere nota 33.
- ⁴⁸ Il Corso di Design, Corso complementare all'Accademia di Belle Arti, ha fornito una serie di conoscenze relative al disegno e alla progettazione nei suoi caratteri produttivi, tecnologico-costruttivi, funzionali, formali e d'uso e nelle relazioni che si instaurano con il contesto spaziale ed ambientale e con quello dell'industria e del mercato. Lo svolgimento del Corso è stato affiancato dallo sviluppo di una serie di esercitazioni che pur presentandosi come esercizi conclusi sono state in realtà tra loro correlate e organizzate in vista di un evento espositivo finale. I progetti svolti nel corso dell'Anno Accademico sono stati: un vaso in vetro soffiato, una tazza (o un gioiello) in ceramica, un vassoio in materiale plastico, un fermalibri in marmo, una lampada dalle dimensioni prestabilite realizzata in prototipo, il progetto grafico di impaginazione dei lavori svolti con la tecnica del pop up.
- ⁴⁹ Vedere nota 35.
- ⁵⁰ Vedere nota 36.
- ⁵¹ Il Corso ha esperito le problematiche relative alla progettazione di una mostra temporanea e di uno spazio museale e offrendo la possibilità di un confronto diretto con l'allestimento del Museo degli Argenti a Palazzo Pitti e il Museo Archeologico di Firenze.
- ⁵² Vedere nota 38.
- ⁵³ Vedere nota 33.
- ⁵⁴ Vedere nota 35.
- ⁵⁵ Vedere nota 36.

-
- ⁵⁶ Durante il corso sono stati realizzati i seguenti progetti: Chocolate Design: il progetto di una serie di cioccolatini; l'oggetto magico: un oggetto ispirato e generato dall'analisi di strutture pensate per gli esperimenti di prestidigitazione; l'oggetto ambiguo: un oggetto che cambia la sua valenza in rapporto ad un semplice cambiamento formale; l'oggetto sproporzionato: un oggetto che con il cambiamento di scala genera nuovi rapporti formali/funzionali; l'oggetto retorico: un oggetto che trova la sua ispirazione partendo dalla definizione di una figura retorica; la scatola: il progetto di un contenitore in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica, del packaging e del pop up trovano concretizzazione con la raccolta di tutti i progetti e delle esercitazioni elaborate. Vedere anche nota 48.
- ⁵⁷ All'interno del programma Erasmus con la Facultad de Bellas Artes di Madrid, sono state fatte alcune lezioni sul design del prodotto presso i corsi del prof. Martin Frances, in coordinamento, con i corsi dei prof. Elo Garcia Ramos e Javier Cortès Alvarez (studenti del V° anno) e con il corso del prof. Pedro Maria Lozano Crespo (studenti del IV° anno).
- ⁵⁸ Il Corso ha esperito le problematiche relative alla progettazione di una mostra temporanea e di uno spazio museale e offrendo la possibilità di un confronto diretto con l'allestimento del Museo degli Argenti a Palazzo Pitti e il Museo Archeologico di Firenze.
- ⁵⁹ Vedere nota 38.
- ⁶⁰ Vedere nota 36.
- ⁶¹ Durante il corso sono stati realizzati i seguenti progetti: l'oggetto gadget (per il bookshop della Pinacoteca Albertina; l'oggetto ispirato, un oggetto nato dall'analisi di un particolare all'interno degli edifici dell'Accademia Albertina; l'oggetto sproporzionato un oggetto che con il cambiamento di scala genera nuovi rapporti formali/funzionali; l'oggetto inconsistente, un oggetto dalle caratteristiche geometriche non definite, che cerca comunque di rapportarsi alla funzione e ad un corretto proporzionamento; l'oggetto monoblocco un oggetto dalle valenze geometriche e proporzionali ben definite che utilizza un solo materiale; l'oggetto contenitore il progetto di un involucro, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica, del packaging e del pop up trovano concretizzazione raccogliendo tutti i progetti e le esercitazioni elaborate. Vedere anche nota 48.
- ⁶² All'interno del programma Erasmus con Facultad de Bellas Artes ad Atene ho tenuto una lezione sul "design del prodotto" presso il corso di Forniture design del prof. Manolis Vrachmis (studenti del III° anno).
- ⁶³ Vedere note 35 e 36.
- ⁶⁴ I temi progettuali assegnati sono stati: Una cartolina - oggetto - gadget (per il bookshop della Pinacoteca Albertina); un mobile contenitore contemporaneo ispirato agli anni '50, un progetto con il sapore del contemporaneo, ma che stilisticamente o concettualmente cita il periodo degli anni '50; Il gioiello "antropomorfo", il progetto di una serie di gioielli che, seguendo una determinata metodologia, ha valenze sia di indipendenza che di interrelazione d'insieme; l'oggetto contenitore, il progetto di un involucro, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica, del packaging e del pop up trovano concretizzazione raccogliendo tutti i progetti e le esercitazioni elaborate. Vedere anche nota 48.
- ⁶⁵ All'interno del programma Erasmus con l'Ecole nationale des beaux-arts de Lyon ho partecipato alla commissione degli esami assieme ai prof: prof. Patricia Welinski (design dello spazio), prof. Olivier Vadrot (scenografia) e prof. Patrick Beurar (poesia e letteratura).
- ⁶⁶ Vedere nota 36
- ⁶⁷ I temi progettuali assegnati sono stati: una cartolina - oggetto - gadget (per il bookshop del Museo del Cinema di Torino); la realizzazione di una collana contenitore in carta, contenuta nel suo espositore la progettazione di una nuova forma di cioccolato in cui sia sviluppata la relazione forma/gusto per Gobino (TO); il progetto di un involucro, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica, del packaging e del pop up trovano concretizzazione raccogliendo tutti i progetti e le esercitazioni elaborate. Vedere anche nota 48.

-
- ⁶⁸ All'interno del programma Erasmus con l'Universitatea Nationala de Arte di Bucarest è stata tenuta una conferenza aperta agli studenti di tutta l'UNA sull'attività professionale del designer.
- ⁶⁹ I temi progettuali assegnati sono stati: un cartoncino-gadget (per il bookshop del Museo dell'Automobile di Torino); la progettazione di un nuovo tipo di forma di gelato in cui sia sviluppata la relazione forma/gusto per Pepino (TO); la progettazione di un gioiello utilizzando i resti di produzione di un'azienda del territorio piemontese; il progetto di un involucro, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica, del packaging e del pop up trovano concretizzazione raccogliendo tutti i progetti e le esercitazioni elaborate. Vedere anche nota 48.
- ⁷⁰ All'interno del programma Erasmus con l'Universidad Politécnica de Valencia è stata tenuta una lezione sulle "valenze del design" con un'ottica "italiana" all'interno del corso di Master in progettazione del prodotto della prof. Chele Esteve Sendra e un'altra comunicazione sull'attività professionale all'interno del corso della prof. Teresa Magal all'interno della Escuela Técnica Superior de Ingeniería del Diseño (School of Engineering Design), corso Expression Graphic II.
- ⁷¹ Durante il corso sono stati realizzati diversi progetti. Per il Triennio: un biscotto per la Biennale Arte 2013; una cartolina/oggetto-ricordo della Fondazione Cini a Venezia; la progettazione di un "gioiello" che reinterpreti uno scarto di tipo industriale; il progetto di un involucro, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica, del packaging e del pop up trovano concretizzazione raccogliendo tutti i progetti e le esercitazioni elaborate. Per il Biennio: un cartoncino-cartolina / gioiello per il bookshop di Punta della Dogana; una seduta per Punta della Dogana; il progetto di "una pagina" apribile a 180° elaborata con la tecnica del "pop up" in cui tutti gli elaborati del corso possano trovare collocazione. Vedere anche nota 48.
- ⁷² All'interno del programma Erasmus con l'Academy of Fine Arts in Warsaw si sono tenuti una serie di incontri che hanno presentato l'attività didattica ai docenti della Design Faculty dell'Università polacca.
- ⁷³ Durante il corso sono stati realizzati diversi progetti. Per il Triennio: il progetto e la realizzazione di un gioiello in vetro; una cartolina/gioiello per il bookshop del Peggy Guggenheim Collection a Venezia; la progettazione di un "gioiello" che reinterpreti uno scarto di tipo industriale; il progetto di una scatola, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica, del packaging e del pop up trovano concretizzazione raccogliendo tutti i progetti e le esercitazioni elaborate. Per il Biennio: Il progetto e la realizzazione di una torta; il progetto di un oggetto funzionale in vetro con il tema: "the vessel"; l'ideazione di un gioco ispirato al Peggy Guggenheim Collection a Venezia; il progetto di "una pagina" apribile a 180° elaborata con la tecnica del "pop up" in cui tutti gli elaborati del corso possano trovare collocazione. Vedere anche nota 48.
- ⁷⁴ Durante il corso sono stati realizzati diversi progetti. Per il Triennio: il progetto e la realizzazione di un gioiello in vetro; il progetto di una collana o un bracciale con gli elementi modulari della ditta Incastro; un gioco per il bookshop del Peggy Guggenheim Collection a Venezia; il progetto di una scatola, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica, del packaging e del pop up trovano concretizzazione raccogliendo tutti i progetti e le esercitazioni elaborate. Per il Biennio: Il progetto e la realizzazione di una torta; una cartolina/gioiello per la Fondazione Querini Stampalia a Venezia; il progetto di un Portale per uno dei Padiglioni della Biennale di Venezia ai Giardini di Sant'Elena; il progetto di "una pagina" apribile a 180° elaborata con la tecnica del "pop up" in cui tutti gli elaborati del corso possano trovare collocazione. Vedere anche nota 48.
- ⁷⁵ Durante il corso sono stati realizzati diversi progetti. Per il Triennio: il progetto e la realizzazione di un portacandele in vetro soffiato; il progetto di un biscotto per le Stanze del Vetro; un oggetto gadget dedicato al Canova; il progetto di una scatola, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica, del packaging e del pop up trovano concretizzazione raccogliendo tutti i progetti e le esercitazioni elaborate. Per il Biennio: il progetto di una microarchitettura per il cortile dell'Accademia; il progetto di un lecca lecca per il Museo della Medicina; il progetto e la realizzazione di un gioiello in feltro; il progetto di "una pagina" apribile a 180° elaborata con la tecnica del "pop up" in cui tutti gli elaborati del corso possano trovare collocazione. Vedere anche la nota 48 per i caratteri generali del corso.
- ⁷⁶ Il corso di Design del Gioiello, di nuova attivazione, è stato curato e coordinato assieme alla prof.ssa Bianca Cappello, docente di storia del gioiello, consulente curatoriale e curatrice di mostre e pubblicazioni sul gioiello e la bigiotteria. Oltre a fornire una panoramica dettagliata sulla storia della bigiotteria, con una particolare attenzione alla produzione italiana, un illustre parterre di storici produttori di bijoux per la Moda, tra cui Bijoux Bozart, Ornella Bijoux e De Liguoro, si è alternato a storici e professionisti del settore tra cui Deanna Farneti Cera, gallerista, studiosa e autrice di numerosi libri sulla bigiotteria, Doretta Davanzo Poli, docente di Storia della Moda, Tecniche di Restauro dei manufatti tessili, consulente museale e autrice di

numerose pubblicazioni, Elisa Motterle, digital manager per un importante gruppo francese del lusso e giornalista di moda, Stefano Poletti, designer di bijoux per l'haute couture. Il corso è stato completato da incontri pratici, tenuti dall'artigiana impiraressa Marisa Convento, tra le principali promotrici della perla veneziana, volti a dare una preparazione sulle fondamentali tecniche di realizzazione di un bijoux.

⁷⁷ Durante il corso sono stati realizzati diversi progetti. Per il Triennio: il progetto e la realizzazione di un oggetto gadget per "I tre Oci" a Venezia; il progetto di una "trottola funzionale in legno" per le Gallerie dell'Accademia di Venezia (in collaborazione con la falegnameria Rizzo); una "lettera tridimensionale" per le Gallerie dell'Accademia di Venezia; il progetto di una scatola, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica e del packaging hanno trovato concretizzazione raccogliendo le suggestioni dai progetti e dalle esercitazioni elaborate. Per il Biennio: il progetto e la realizzazione del prototipo di una maniglia per mobili (in collaborazione con Malvestio); il progetto e la realizzazione del prototipo di un animale in vetro (in collaborazione con la vetreria Mian); il progetto e la realizzazione di un di un prototipo di una tazza in ceramica (in collaborazione con il Caffè Girani); il progetto di "una pagina" apribile a 180° elaborata con la tecnica del "pop up" in cui tutti gli elaborati progettuali del corso hanno trovato "collocazione". Vedere anche la nota 48 per i caratteri generali del corso.

⁷⁸ All'interno della programmazione didattica del NABA, è stato tenuto il workshop "Sinapsi Compositive" (italiano e inglese) con l'applicazione dell'uso delle carte nella progettazione di un gioiello di carta.

⁷⁹ All'interno del programma Erasmus con l'Universitat de Barcelona alla Facultat de Belles Arts è stata tenuta una lezione sul "Vetro di Murano" all'interno del corso di Graphic design del prof. Jesus del Hoyo.

⁸⁰ Durante il corso sono stati realizzati diversi progetti. Per il Triennio: il progetto e la realizzazione del prototipo di una borsa plurifunzionale per Slam; una "lettera tridimensionale" per i Musei Civici agli Eremitani a Padova; il progetto di un gioiello di carta e la realizzazione del prototipo per il Caffè Pedrocchi a Padova; il progetto di una scatola, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica e del packaging hanno trovato concretizzazione raccogliendo le suggestioni dai progetti e dalle esercitazioni elaborate. Per il Biennio: il progetto e la realizzazione del prototipo di un cioccolatino per la cioccolateria VizioVirtù di Venezia; il progetto e la realizzazione del prototipo di un infusore per il tè per il Caffè Florian di Venezia; il progetto e la realizzazione di un prototipo di una teiera in ceramica per Dersut Caffè; il progetto di "una pagina" apribile a 180° elaborata con la tecnica del "pop up" in cui tutti gli elaborati progettuali del corso hanno trovato "collocazione". Vedere anche la nota 48 per i caratteri generali del corso.

⁸¹ Durante il corso sono stati realizzati diversi progetti. Per il Triennio: il progetto e la realizzazione del prototipo di un gadget per la vetreria Orsoni a Venezia; il progetto e la realizzazione del prototipo di una breakfast box per gli alberghi Ca' Pisani e Saturnia a Venezia (il progetto scelto è stato prodotto serialmente); il progetto di un gioiello di carta con la foglia oro per Berta Battiloro; il progetto di una scatola, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica e del packaging hanno trovato concretizzazione raccogliendo le suggestioni dai progetti e dalle esercitazioni elaborate. Per il Biennio: il progetto e la realizzazione del prototipo di un porta bustine di zucchero da banco per Bristol caffè; il progetto e la realizzazione del prototipo di una boccetta di profumo per il Caffè Florian di Venezia; il progetto e la realizzazione di un prototipo di gioiello dedicato alla mostra Le Macchine di Leonardo; il progetto di "una pagina" apribile a 180° elaborata con la tecnica del "pop up" in cui tutti gli elaborati progettuali del corso hanno trovato "collocazione". Vedere anche la nota 48 per i caratteri generali del corso.

⁸² All'interno del programma Erasmus con l'University of Malta, Department of Art and Art History, Faculty of Arts è stato tenuto il workshop "Sinapsi Compositive" con l'applicazione dell'uso delle carte nella progettazione di un gioiello di carta.

⁸³ Durante il corso sono stati realizzati diversi progetti. Per il Triennio: il progetto e la realizzazione del prototipo di una scatola/gadget per biscotti per il Premio Artelaguna; il progetto e la realizzazione del prototipo di un vaso-seduta per il Giardino di Palazzo ai Servi a Venezia; il progetto di un gioiello di un biscotto per le Gallerie dell'Accademia di Venezia; il progetto di una scatola, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica e del packaging hanno trovato concretizzazione raccogliendo le suggestioni dai progetti e dalle esercitazioni elaborate. Per il Biennio: il progetto e la realizzazione del prototipo di una cartolina-gioiello per l'Hilton Mulino Stucky a Venezia; il progetto e la realizzazione del prototipo di un bicchiere per il Tricentenario del Caffè Florian di Venezia; il progetto e la realizzazione di un prototipo di una cuccia in cartone in collaborazione con lo Scatolificio Udinese; il progetto di "una pagina" apribile a 180° elaborata con la tecnica del "pop up" in cui tutti gli elaborati progettuali del corso hanno trovato "collocazione". Vedere anche la nota 48 per i caratteri generali del corso.

⁸⁴ Durante il corso sono stati realizzati diversi progetti. Per il Triennio: ... il progetto di una scatola, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica e del packaging hanno trovato concretizzazione

- raccogliendo le suggestioni dai progetti e dalle esercitazioni elaborate. Per il Biennio: ... il progetto di "una pagina" apribile a 180° elaborata con la tecnica del "pop up" in cui tutti gli elaborati progettuali del corso hanno trovato "collocazione". Vedere anche la nota 48 per i caratteri generali del corso.
- ⁸⁵ Durante il corso sono stati realizzati diversi progetti. Per il Triennio: ... il progetto di una scatola, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica e del packaging hanno trovato concretizzazione raccogliendo le suggestioni dai progetti e dalle esercitazioni elaborate. Per il Biennio: ... il progetto di "una pagina" apribile a 180° elaborata con la tecnica del "pop up" in cui tutti gli elaborati progettuali del corso hanno trovato "collocazione". Vedere anche la nota 48 per i caratteri generali del corso.
- ⁸⁶ Durante il corso sono stati realizzati diversi progetti. Per il Triennio: ... il progetto di una scatola, dalle misure assegnate, e del suo contenuto in cui le problematiche della rappresentazione, della grafica e del packaging hanno trovato concretizzazione raccogliendo le suggestioni dai progetti e dalle esercitazioni elaborate. Per il Biennio: ... il progetto di "una pagina" apribile a 180° elaborata con la tecnica del "pop up" in cui tutti gli elaborati progettuali del corso hanno trovato "collocazione". Vedere anche la nota 48 per i caratteri generali del corso.
- ⁸⁷ All'interno del laboratorio sono state assistite una serie di tesi di diploma di laurea in Disegno Industriale che gravitavano all'interno delle problematiche della moda, con particolare attenzione al disegno del gioiello - inteso come applicazione reale ad una concezione teorica del progetto - e alla progettazione di accessori da indossare.
- ⁸⁸ Vedere nota 74.
- ⁸⁹ Durante il seminario sono stati illustrati una serie di progetti personali aventi come tema il legno impiegato in diversificate applicazioni.
- ⁹⁰ Esperienza di workshop sulla progettazione di oggetti tridimensionali con comunicazioni associate ad esercitazioni. I progetti, che avevano un comune denominatore nella possibilità di essere costruiti con la tecnica dell'incastro, sono stati realizzati sotto forma di modelli in scala reale ed hanno partecipato ad una mostra finale all'interno delle manifestazioni organizzate durante l'evento.
- ⁹¹ Il Corso di Storia delle Arti decorative e Industriali, tenuto dal prof. Sergio Polano allo IUAV, ha ospitato questo incontro al quale hanno partecipato altri undici tra docenti e collaboratori del CdDDI. E' stato presentato l'oggetto in resina "Mano" del quale è stata raccontata la storia progettuale e realizzativa.
- ⁹² L'incontro organizzato dalla sede staccata di Bangalore del National Institute of Design, Ahmedabad India, è stato diviso in due parti. La prima ha affrontato criticamente il lavoro nel campo dell'arredamento di una serie di progettisti italiani; nella seconda parte è stata esposta una selezione di progetti personali nel campo del design.
- ⁹³ Nel corso degli anni, partendo dall'analisi di software quali Autocad e 3D Studio si sono approfondite le conoscenze di vari programmi, prevalentemente in ambiente Windows - ma con inevitabili riferimenti e approfondimenti anche al mondo Macintosh. Si sono affinate le conoscenze di diversificati software tra i quali 3D Max, Corel Draw, Paint Shop Pro, Photo Paint, SolidThinking, Rhino oltre che ai pacchetti applicativi per la gestione dell'ufficio e del mondo Internet.
- ⁹⁴ La società internazionale Y&Z design atrium – (costituita assieme a Satomi Yoshida) che si trasformerà in YZDA nel 1999 - è evoluta in una struttura che, parallelamente alla fornitura di progetti di industrial design per il mercato giapponese e statunitense, è diventata anche referente per la distribuzione commerciale negli stessi mercati di prodotti realizzati in Italia.
- ⁹⁵ Il gruppo MOBAS è costituito da sei progettisti con sedi in Germania, Giappone, Italia, Olanda e Usa. Tra le iniziative che ha sviluppato, annovera una collezione di oggetti per la casa che ha trovato ampio riscontro nella stampa internazionale.
- ⁹⁶ All'interno delle attività della società, formata dal diverso apporto professionale di nove persone, sono stati disegnati tre prodotti della collezione e sono stati coordinati tutti gli altri - per un totale di quindici pezzi - ideati da differenti progettisti. I prodotti del Gruppo Grid - Piona sono stati esposti al Salone Triveneto a Verona nel 1998 e al Salone Satellite (all'interno del Salone del Mobile) a Milano nel 1998, 1999 e 2000. La maggior parte dei pezzi della collezione sono stati oggetto di pubblicazione e di interesse da parte di molteplici riviste sia specializzate che a grande diffusione. Si segnalano inoltre, all'interno del gruppo, le sperimentazioni progettuali con materiali innovativi quali la "microporosa" e l'"honeycomb".
- ⁹⁷ Il ruolo all'interno di questa struttura, finalizzata a supportare le aziende nella pianificazione e promozione del prodotto, è stato inizialmente quello di diffondere, attraverso i canali tradizionali di comunicazione o telematici, le attività volte a caratterizzare i marchi aziendali nel loro mercato.

-
- ⁹⁸ Wagner Associati è un importante progetto di sviluppo imprenditoriale che, associando diverse competenze fornisce, consulenze di design in senso allargato, attraverso ricerche di mercato, posizionamento del prodotto e comunicazione. Il primo ufficiale risultato di questa collaborazione è stata la partecipazione al Salone Satellite (all'interno del Salone del Mobile) a Milano nel 2001, dove ampio risalto da parte della stampa è stato dato al prodotto "Sgommino" (tavolo che si trasforma in poltrona) realizzato esclusivamente in polietilene espanso reticolato. Nel 2002, sempre al Salone Satellite, sono state presentate le due "sedute" in vetroresina "Oi Oi" e "Miamado" caratterizzate per un nuovo approccio all'uso e per stimolare il rapporto di coppia. Dal 2003 continuano le sperimentazioni e le collaborazioni professionali sia nel campo degli allestimenti che in quello del prodotto.
- ⁹⁹ Progetti Preziosi è una piccola impresa para-artigianale in cui è ricercata la possibilità-pretesto di sperimentare prototipi di artefatti industriali sotto la veste di oggetti di alto artigianato artistico. Una collezione "in progress" che sta trovando uno sviluppo commerciale.
- ¹⁰⁰ Lococoture + RZ è stato un avvenimento pretesto in cui si confrontavano e scontravano una progettualità sul prodotto, il gioiello accessorio, dinamicamente finalizzata all'interazione con l'utente, e una progettualità che attraverso l'utilizzo dell'oggetto arrivava alla definizione di una – seppur soggettiva – interpretazione di questo.
- ¹⁰¹ Il gioiello contemporaneo ha la peculiarità di ricercare materiali sempre aggiornati per dare nuova forza anche alle forme consolidate e trovare inedite valenze espressive. Paradossalmente, nella realizzazione di nuovi gioielli, un materiale antico e pregno come la ceramica è quasi totalmente ignorato; se poi pensato come "monomateriale", anche storicamente, si trovano rari riscontri significativi. La collezione CELLULA Z parte da questo presupposto nel tentativo di indagare le possibilità eloquenti del materiale ceramico in rapporto alla concettualità sottesa nel gioiello, recepito come estrema interfaccia nella necessità di effimero che appartiene alla contemporaneità.
- ¹⁰² Le *sinapsi compositive* sono uno strumento che, legato inizialmente alla sperimentazione ed alla verifica didattica all'interno dell'Accademia di Belle Arti, desidera poter diventare un contributo "inedito" alla creatività del designer e dello stilista nella realizzazione dei progetti. Organizzate sulla struttura delle carte da gioco francesi, hanno come referente primario le Sibille italiane, le carte divinatorie, specialmente per la numerazione e la relazione grafica che intercorre tra testo e immagine. Successivo, ma non meno determinante riferimento, è la serie di carte delle *Oblique Strategies* di Brian Eno (1948) e Peter Schmidt (1931-1980) editate nel 1975.
- ¹⁰³ Il gioiello che si mangia (la serie di anelli/biscotto esposti in mostra) riflette ed esaspera il concetto di effimero presente nell'oggetto-ornamento. Una ricerca che, non esaurendosi nella commestibilità, recupera la valenza semantica della forma di relazione e di indipendenza oltre che di interpretazione attraverso l'operazione di styling.
- ¹⁰⁴ L'approfondimento delle tecniche dell'origami, del kirigami e del pop up è stato in particolare indagato all'interno del corso di Design all'Accademia di Belle Arti di Torino; nell'anno 2009-10 in particolare sono stati realizzati degli appositi workshop che hanno avuto la carta come materiale progettuale e che sono sfociati nella Mostra "Fashion paper" organizzata a Milano, Firenze e Torino nel 2010.